



Banca Antoniana Popolare Veneta

Comunicato ai lavoratori

Oggi 21 giugno è proseguito il confronto con l'Azienda iniziato la scorsa settimana.

Sono stati sottoscritti due accordi:

- 1) Proroga dell'Organismo di Sorveglianza per il Fondo ex BNA in scadenza il 30/06/05;
- 2) Proroga al 31/12/05 di accesso al Fondo di solidarietà per il sostegno al reddito per le domande di esodo volontario con finestra utile oltre il 31/12/07 tenute in sospeso dalla Banca in attesa di provvedimenti ministeriali.

Abbiamo ritenuto di rimandare la possibilità di sottoscrivere l'accordo in materia di video sorveglianza e di impianti di rilevazione biometrica solo dopo il dovuto confronto con i Rappresentanti dei Lavoratori sulla Sicurezza.

Attesa di collocazione: L'Azienda ci ha comunicato che a breve tutte le persone attualmente ancora in attesa di collocazione verranno inserite in organico presso le Loro attuali unità operative. Il costo – secondo la comunicazione aziendale - resterà a carico della Direzione Generale.

Massa di Manovra: Nei prossimi giorni si aprirà un confronto sindacale nelle singole Aree in cui si discuterà di organici e, finalmente, della creazione della più volte richiesta *Massa di Manovra* a cui sono stati destinati su tutto il territorio nazionale circa 110 risorse.

L'Azienda ci ha comunicato la propria volontà di continuare ad assumere risorse visto il perdurare della forte carenza di organico; finora nel corrente anno sono state effettuate 126 assunzioni.

La grande difficoltà sugli organici viene implicitamente riconosciuta dall'Azienda quando ricorre ad iniziative anomale quali l'utilizzo dei colleghi, normalmente impegnati ad erogare formazione, per il supporto operativo alla rete durante il periodo estivo.

Non condividiamo queste iniziative poiché riteniamo la formazione elemento molto importante per i Lavoratori dell'Azienda. Elemento, questo, che dovrebbe essere salvaguardato ad ogni costo sia dal Sindacato che dall'Azienda.

Purtroppo allo stato non è ancora prossima la programmata ristrutturazione delle Direzioni Generali.

Infine abbiamo sollevato all'Azienda:

- il problema ed i rischi derivanti dell'assenza di normativa per il nuovo Servizio di accentramento delle Tesorerie;
- il problema delle responsabilità scaricate sui lavoratori con l'emanazione di circolari ed ordini di servizio sempre più spesso troppo voluminosi e di difficile lettura;
- problematiche attinenti processi di riorganizzazione che rischiano di ripercuotersi sui livelli occupazionali periferici;
- problematiche rispetto all'applicazioni di normative derivanti dal nuovo CCNL rispetto a precise previsioni di contrattazione aziendale.

Riteniamo estremamente importante sottolineare il rilancio del confronto periferico con tutte le RRSSAA sul dimensionamento degli organici e su tutte le problematiche che, per vari motivi, sono ancora in attesa di soluzione.

Le Segreterie Centrali
FABI e SINFUB

Padova, 21 giugno 2005